# Storia delle dottrine morali

## Prof. Giacomo Samek Lodovici

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Secondo Camus, «Vi è solamente un problema filosofico veramente serio: quello del suicidio. Giudicare se la vita valga o non valga la pena di essere vissuta, è rispondere al quesito fondamentale della filosofia». Secondo Nietzsche, «Ecco l’essenza del “nichilismo”: manca il fine; manca la risposta al “perché?”; che cosa significa nichilismo? – che i valori [in passato] supremi si svalorizzano» agli occhi dell’uomo, cioè non sono più in grado di fornire un senso all’essere e alla vita. Inoltre, sempre Nietzsche accusa la morale tradizionale di essere una costellazione di rinunce che comporta frustrazione e infelicità. Ma davvero tale morale è l’insieme delle costrizioni, degli obblighi, delle negazioni imposte al soggetto, è un apparato di norme vincolanti che soffocano la spontaneità e opprimono la libertà? Oppure, come diceva per esempio già Platone, i giusti vivono meglio e sono più felici degli ingiusti?

Per investigare su tali ineludibili questioni, la cui attualità esistenziale è sempre altissima, e per riflettere su altre questioni etiche, il corso si prefigge di ricostruire storiograficamente ed esaminare teoreticamente i lineamenti fondamentali dell’etica di Tommaso d’Aquino, che rappresenta il culmine e la sintesi di una tradizione morale che asserisce non già l’antinomia, bensì la relazione strutturale tra moralità, felicità e senso ultimo della vita.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso prenderà in considerazione, nella trattazione di Tommaso, temi come (per esempio) il senso della vita e il fine ultimo, la felicità, l’amore, le emozioni, il rapporto tra psiche e corporeità, ragion pratica morale e ragione speculativa, le azioni e la loro identità, la loro bontà/malvagità, il rapporto tra moralità e felicità, le virtù (tra cui la saggezza, l’ira e il coraggio), la legge morale naturale e le leggi civili ingiuste, eccetera, cercando di mettere in luce e di vagliare i profili di attualità delle riflessioni tommasiane.

Verranno poi letti e commentati alcuni testi di etica dell’ultimo periodo di Tommaso, in particolare alcune sezioni della parte di etica della *Summa Theologiae*.

Al termine dell’insegnamento lo studente sarà in grado di conoscere e comprendere i principali concetti etici poc’anzi menzionati e di affrontare le questioni morali menzionate e altre correlate.

In questo modo lo studente sarà anche in grado di valutare questi concetti e, nella misura in cui li riterrà fruttuosi/infruttuosi, di esaminare svariati aspetti dell’ethos contemporaneo, alcune leggi vigenti e alcune scelte politiche. Sarà inoltre in grado di sapere se confermare o modificare alcune proprie personali scelte e azioni, applicando alcuni di questi concetti in concreto nella propria vita e nella propria attività culturale.

Inoltre, al termine dell’insegnamento lo studente avrà strumenti concettuali per affinare la sua autonomia di giudizio e il suo senso critico, per affinare le sue capacità di comprensione delle questioni di filosofia morale e per affinare le sue abilità comunicative in questo campo.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

A. Campodonico-M. S. Vaccarezza, *La pretesa del bene. Teoria dell’azione ed etica in Tommaso d’Aquino,* Orthotes, Napoli 2012, (alcune parti del testo che verranno specificate a lezione). *[Acquista da VP](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/angelo-campodonico-maria-silvia-vaccarezza/la-pretesa-del-bene-teoria-dellazione-ed-etica-in-tommaso-daquino-9788897806035-723320.html)*

G. Samek Lodovici, *La felicità del bene. Una rilettura di Tommaso d’Aquino,* Vita e Pensiero, Milano 2002, (alcune parti del testo che verranno specificate a lezione).

N.B.: la bibliografia è indicativa e verrà precisata durante il corso

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali e seminariali in aula.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame consiste in un colloquio orale (valutato in trentesimi) teso all'accertamento dell’acquisizione e della corretta comprensione dei contenuti del corso.

Sui contenuti in programma saranno formulate 5-6 domande di peso grossomodo uguale e verrà valutata la conoscenza dell’argomento, la capacità espositiva e la capacità di analisi.

Il voto finale terrà conto (specialmente) sia dell’esattezza e della completezza delle risposte, sia (in misura minore) della capacità di argomentare affermazioni, giudizi, analisi, sia dell’uso appropriato della terminologia specifica mostrati durante il colloquio

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Si presuppone interesse per la riflessione filosofica circa le questioni morali e antropologiche.

N.B.: la bibliografia è indicativa e verrà precisata durante il corso

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Giacomo Samek Lodovici riceve gli studenti su appuntamento (e-mail: giacomo.sameklodovici@unicatt.it), presso il Dipartimento di Filosofia (Edificio Gregorianum, III piano, ufficio 303).

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)